



L'Unione Europea



Storia – obiettivi - istituzioni - allargamento



Idea nazionale ed idea supernazionale

Per capire *il 'vero' significato del processo di integrazione europea* bisogna capire che cos'è lo

STATO NAZIONALE MODERNO

di cui, almeno nelle intenzioni dei padri fondatori e dei federalisti, la costruzione europea dovrebbe essere il superamento

L'UE ORDINAMENTO SOVRANAZIONALE



18/04/2007

Matteo RONCARA'

3



18/04/2007

Matteo RONCARA'

4



18/04/2007

5



18/04/2007

Matteo RONCARA'

6



Idea nazionale ed idea supernazionale

“C’è in qualunque società organizzata una parte limpida che è **lo Stato**, ed una parte tenebrosa che è **la nazionalità**”

René Johannet, *Le principe des nationalités*, Parigi,
Nouvelle Librairie Nationale, 1923

18/04/2007

Matteo RONCARA'

7



Idea nazionale ed idea supernazionale

Qual è, secondo voi, il fondamento di una
nazione?

18/04/2007

Matteo RONCARA'

8



Idea nazionale ed idea supernazionale

Un po' di chiarezza concettuale:

“*Nazionalità*, s.f., carattere nazionale, spirito, amore, unione, confraternità nazionali; patriottismo comune a tutti. **I francesi non hanno nazionalità (Buonaparte)**. Il dispotismo *philosophiste* distrugge qualunque nazionalità”

Dizionario universale della lingua francese di Boiste, 1823 (6° edizione)



Idea nazionale ed idea supernazionale

Secondo l'opinione comune, la Francia del 19° secolo è considerata il paese guida dell'ideologia nazionale, ma...

“Peuple de la nation française”

“le divergenti province francesi”



Idea nazionale ed idea supernazionale

Nazioni virtuali

“Le nazioni erano esistite da lungo tempo a loro insaputa durante il corso vegetativo della storia.

La rivoluzione francese le chiamò alla coscienza di se stesse, e decise del loro avvenimento”

Albert Sorel

Visione metastorica, che non serve per l'interpretazione storica dei fatti nazionali



Idea nazionale ed idea supernazionale

Semplicemente l'incertezza della terminologia nazionale **nell'Ottocento** testimonia **una realtà nazionale ancora fragile**

Bisogna pertanto cercare di vedere le grandi linee del processo di evoluzione della forma dello Stato e dei più importanti sentimenti di gruppo senza prefigurarle in anticipo con le deformazioni nazionali



Idea nazionale ed idea supernazionale

Francia nel 700: passaggio dalla monarchia di diritto divino allo Stato burocratico moderno

...la dinamica del quadro del potere politico e di quello della vita comune...

La Rivoluzione Francese:

- dall'Assemblea nazionale: leggi e decreti in tous les idiomes
- alla Convenzione: ..."appartengono alla famiglia generale prima che alle famiglie particolari, e quando la grande famiglia, la nazione, li chiama, ogni sentimento privato deve scomparire"

18/04/2007

Matteo RONCARA'

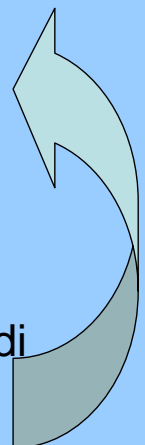
13



Idea nazionale ed idea supernazionale

Con la Rivoluzione Francese:

- Si delinea il programma (processo) che lo Stato accentrato francese avrebbe svolto nel futuro...
...soppressione delle differenze di lingua e di costume e realizzazione della moderna nazione francese...
- i sentimenti ed i comportamenti collegati all'unità linguistica, di costume e di tradizione acquistarono carattere politico nuovo
- la terminologia nazionale trovò così un preciso punto di riferimento: lo Stato mononazionale



18/04/2007

Matteo RONCARA'

14



Idea nazionale ed idea supernazionale

Nazioni virtuali

“Le nazioni erano esistite da lungo tempo a loro insaputa durante il corso vegetativo della storia.

La rivoluzione francese le chiamò alla coscienza di se stesse, e decise del loro avvenimento”

Albert Sorel

Visione metastorica, che non serve per l'interpretazione storica dei fatti nazionali



Idea nazionale ed idea supernazionale

“L'oblio, e addirittura l'errore storico, sono fattori essenziali della creazione di una nazione, ed è per questo che il progresso degli studi storici è spesso per la nazionalità un pericolo”

Ernest Renan “Qu'est-ce qu'une nation?” in Discours et conférences, Parigi, Calmann Levy 1887



Idea nazionale ed idea supernazionale

Nella precedente storia d'Europa ciò **non era mai avvenuto** in modo così sistematico: **mancavano sia il mezzo politico che le condizioni sociali**

- Ricapitolando:
- lingua e costumi...
 - rapporti religiosi, sociali, culturali...
 - azione coattiva del potere politico centrale...
 - economia moderna

Nazione: unità di lingua e di costumi; ma da distinguere tra:

- **Nazionalità spontanee** (es. Gran Bretagna)
- **Nazionalità collegate al potere politico dello stato burocratico moderno** (imposte ed in parte create)

18/04/2007

Matteo RONCARA'

17



Idea nazionale ed idea supernazionale

Nazionale Vs Supernazionale

Prima della rivoluzione francese:

nazionalità spontanee Vs **supernazionalità spontanee**

repubblica europea dei letterati
res publica christiana

Società europea con elementi unitari prevalenti

Relazioni su un piano semplicemente umano e non politico

Dopo l'avvento dello Stato mononazionale:

La nazionalità diviene elemento di potere (base della legittimazione politica) e posta in gioco nei conflitti tra gli stati

Lo stato si 'vende' quale difensore di lingua e costumi, e attrae verso di se i sentimenti connessi alle abitudini sociali più care agli uomini

18/04/2007

Matteo RONCARA'

18



Idea nazionale ed idea supernazionale

...da allora il luogo natale fu per gli individui non tanto la propria città o il proprio villaggio quanto il proprio stato: la nazione.

Per i giovani stati mononazionali le supernazionalità spontanee costituivano una minaccia: mettevano in discussione il lealismo esclusivo verso il sacro potere nazionale, verso uno stato che pretende di occuparsi dei valori linguistici, morali e culturali

“...la politica calò tra loro una nuova barriera, la barriera nazionale, e gettò tra li uomini di nazionalità diverse, ma di civiltà comune, i fatti e le memorie delle guerre nazionali...”

18/04/2007

Matteo RONCARA'

19



Idea nazionale ed idea supernazionale

“Perché mi uccidete?”. “Eh, che! Non abitate sull'altra riva del fiume? Amico mio, se voi abitaste da questa parte, io sarei un assassino e sarebbe cosa ingiusta uccidervi in questa maniera; ma poiché abitate dall'altra parte, io sono un valoroso e il mio atto è giusto”

BLAISE PASCAL; Pensées, n. 239

18/04/2007

Matteo RONCARA'

20